

Codice A1614A

D.D. 23 dicembre 2025, n. 1184

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste ", Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" in applicazione della D.G.R. n. 5-271/2024/XII del 18 ottobre 2024. Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili.



ATTO DD 1184/A1614A/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD12 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste ”, Azione SRD12.1 “Prevenzione dei danni alle foreste” in applicazione della D.G.R. n. 5-271/2024/XII del 18 ottobre 2024. Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

•

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso inoltre che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP per l'Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023;

- il testo vigente del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", approvato con Decisione della Commissione europea C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 27-7740 del 20 novembre 2023 e, nell'ultima versione, approvato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", che si articola nelle seguenti Azioni: SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" e SRD12.2 "Ripristino del potenziale forestale danneggiato", in attuazione di quanto disposto con gli articoli 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con Determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

- in riferimento all'Intervento SRD12 le agevolazioni finanziano attività che non rientrano nell'Art. 42 del TFUE e nell'allegato I del TFUE e che sono quindi assoggettate alle normative sugli aiuti di Stato;

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

- le agevolazioni previste per l'Intervento SRD12 saranno concesse nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 43 del suddetto Reg. 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice di esenzione n. SA116109.

Richiamato altresì che:

- l'art. 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, del citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi dell'art. 1 del Reg. (CE) 885/2006;

- ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati da UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

1) il tasso di partecipazione del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile ed è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;

2) la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, ed è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale, e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile), che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura a cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Dato atto che:

- secondo l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste" era prevista l'apertura di bandi nel 2024;

- secondo il piano finanziario contenuto nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 4.825.000,00.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2024, n. 5-271 con la quale si è disposto:

1) con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con

D.G.R. n. 17- 6532 del 20 febbraio 2023 e, da ultimo, modificato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, di avviare i bandi 2024 dell'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", Azioni SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" e SRD12.2 "Ripristino del potenziale forestale danneggiato", disponendo che:

- per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023- 2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27 febbraio 2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 marzo 2024 al 10 aprile 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. n. 308/A1705B/2024 del 18 aprile 2024;

- si destinano, a tal fine, euro 4.825.000,00 di spesa pubblica ammissibile, da ripartire in euro 3.000.000,00 per l'Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" ed in euro 1.825.000,00 per l'Azione SRD12.2 "Ripristino del potenziale forestale danneggiato";

- in fase di definizione delle graduatorie, nel caso in cui per un'Azione il fabbisogno finanziario relativo alle domande inserite in graduatoria ma prive di copertura finanziaria sia superiore rispetto alla disponibilità prefissata, si proceda a compensazione, demandando alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste di integrare con specifici provvedimenti la disponibilità finanziaria nell'ambito della dotazione complessiva dell'Intervento SRD12;

2) di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", Azioni SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" e SRD12.2 "Ripristino del potenziale forestale danneggiato" del CSR 2023-2027 e di approvarne i relativi termini ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14/2014, come specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione;

3) che il cofinanziamento regionale di euro 858.367,50 della spesa pubblica ammissibile di euro 4.825.000,00, attivato per i bandi 2024 dell'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2026 – che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

4) di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 972/A1614A del 10 dicembre 2024, con la quale sono state approvate, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2024, n. 5-271, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", in particolare:

- Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" (Allegato A);

- Azione SRD12.2 "Ripristino del potenziale forestale danneggiato" (Allegato B).

Vista la determinazione dirigenziale n. 121/A1614A del 20 febbraio 2025, con la quale i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente ai Bandi dell'intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste" (Azioni SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" e SRD12.2 "Ripristino del potenziale forestale danneggiato"), approvati con DD n. 972/A1614A del 10/12/2024, sono stati prorogati alle ore 18:00:00 del 14 aprile 2025.

Dato atto che, in relazione all'Intervento SRD12 del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, come individuato nell'Allegato 1 della sopra citata D.G.R. n. 5-271 del 18 ottobre 2024:

- il responsabile del procedimento "Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili" è il dirigente del Settore Foreste (A1614A);

- il procedimento stesso si è avviato dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Dato atto che, alla scadenza prevista dalla sopra citata DD n. 121/A1614A del 20 febbraio 2025, nell'ambito del bando dell'Intervento SRD12, Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" risultavano trasmesse n. 18 domande di sostegno.

Considerato che, come previsto dal paragrafo C.3.1 del Bando, per le domande pervenute sono state effettuate le attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

- a. verifica della ricevibilità della domanda (rispetto delle modalità e scadenze per la trasmissione, compilazione conforme alle disposizioni del bando, completezza formale della documentazione allegata);
- b. verifica delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari, dell'operazione e degli investimenti/attività proposti;
- c. verifica della congruità, sostenibilità ed ammissibilità tecnico-economica dell'operazione e del quadro economico proposto con riferimento alle finalità, condizioni ed ai limiti definiti dal bando;
- d. verifica del punteggio auto-attribuito ed assegnazione definitiva del punteggio sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando, utile per la formazione della graduatoria di merito delle domande;
- e. definizione della spesa massima ammissibile e del relativo sostegno massimo concedibile.

Dato atto che la domanda di sostegno n. 20231102094 presentata da COMUNE DI FRABOSA SOPRANA (CUAA 00519730048) è stata considerata irricevibile, per le motivazioni riportate nell'Allegato A alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che per le altre 17 domande pervenute, a seguito delle attività istruttorie sopra richiamate:

- 1) è stato attribuito il punteggio, secondo quanto stabilito dal par. B.7 delle disposizioni attuative;
- 2) sono stati redatti i verbali di istruttoria, contenenti gli esiti delle attività di verifica effettuate, che sono agli atti nel documentale SIAP delle rispettive domande;
- 3) in caso di esito negativo o esito parzialmente positivo (accoglimento parziale della domanda o riduzione del punteggio autoassegnato) sono state inviate le comunicazioni di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990;
- 4) sono state valutate le eventuali controdeduzioni e gli esiti delle valutazioni sono stati consolidati nei verbali definitivi, agli atti nel documentale SIAP della rispettiva domanda;
- 5) la sintesi delle motivazioni dell'inammissibilità totale o parziale e dell'accoglimento o mancato accoglimento delle controdeduzioni sono riportate nell'Allegato B alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la sopra citata D.G.R. n. 5-271 del 18 ottobre 2024:

- 1) destina euro 3.000.000,00 per l'Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste";
- 2) stabilisce che in fase di definizione delle graduatorie, nel caso in cui per un'Azione il fabbisogno finanziario relativo alle domande ammissibili inserite in graduatoria ma prive di copertura finanziaria sia superiore rispetto alla disponibilità prefissata, si proceda a compensazione nell'ambito della dotazione complessiva dell'Intervento SRD12.

Vista la DD 1071/A1614A del 5 dicembre 2025, con cui:

- 1) sono stati approvati, nell'ambito dell'Intervento SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", Azione SRD12.2 "Ripristino del potenziale forestale danneggiato" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte:
 - a) la graduatoria delle "domande ammissibili e finanziabili";
 - b) l'elenco delle "domande non ammissibili";
- 2) è stato accertato il minore utilizzo delle risorse messe a disposizione per l'attuazione dei bandi dell'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", Azione

SRD12.2 “Ripristino del potenziale forestale danneggiato” del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, per complessivi euro 1.136.900,00, di cui euro 202.254,51 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è data copertura finanziaria con D.G.R. n. n. 5-271 del 18 ottobre 2024, con l’Impegno n. 282/2026 sul capitolo di spesa 219010/2026, dando atto che le stesse non sono state oggetto di precedenti accertamenti;

3) tali risorse sono state destinate al bando dell’Azione SRD12.1 “Prevenzione dei danni alle foreste”, portando il budget dello stesso da euro 3.000.000,00 a euro 4.136.900,00.

Dato atto che:

1) l’importo investimento totale delle domande presentate per il bando dell’Azione SRD12.1 “Prevenzione dei danni alle foreste” è pari a 3.961.299,45 euro;

2) ai sensi del par. B.2 delle disposizioni attuative approvate con 972/A1614A del 10 dicembre 2024, l’aliquota di sostegno è pari al 100%;

3) tutte le domande presentate trovano pertanto copertura finanziaria.

Richiamato che, come specificato al par. B.7 delle disposizioni attuative:

1) in caso di parità di punteggio la priorità verrà data alle domande con punteggio maggiore nei seguenti criteri in ordine decrescente:

- intervento selvicolturale inserito in uno strumento di pianificazione forestale
- gestori di superfici con certificazione di gestione forestale sostenibile
- funzione protettiva diretta
- Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette
- superfici forestali rientranti nelle fasce fluviali A e B del PAI

2) in caso di ulteriore parità, la priorità verrà data al progetto con la superficie forestale coinvolta maggiore.

Dato atto che, in considerazione della dotazione finanziaria disponibile e dei punteggi attribuiti alle domande, secondo quanto stabilito al par. B.7 delle disposizioni attuative, è stata predisposta la graduatoria, ordinata secondo un punteggio decrescente, delle domande “ammissibili e finanziabili” (17 domande), con indicazione del punteggio, dell’importo di spesa ammissibile e del contributo concedibile.

Ritenuto pertanto di approvare, nell’ambito dell’Intervento SRD12 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste”, Azione SRD12.1 “Prevenzione dei danni alle foreste” del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte:

- le motivazioni per l’irricevibilità della domanda n. 20231102094 presentata da COMUNE DI FRABOSA SOPRANA (CUAA 00519730048), riportate nell’Allegato A alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- in caso di esito negativo o esito parzialmente positivo (accoglimento parziale della domanda o riduzione del punteggio autoassegnato), le motivazioni relative all’inammissibilità totale o parziale e all’accoglimento o mancato accoglimento delle controdeduzioni, riportate nell’Allegato B alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- la graduatoria delle “domande ammissibili e finanziabili”, di cui all’Allegato C alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto

d'interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".;

determina

di approvare, nell'ambito dell'Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste", Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte:

- le motivazioni per l'irricevibilità della domanda n. 20231102094 presentata da COMUNE DI FRABOSA SOPRANA (CUAA 00519730048), riportate nell'Allegato A alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- in caso di esito negativo o esito parzialmente positivo (accoglimento parziale della domanda o riduzione del punteggio autoassegnato), le motivazioni relative all'inammissibilità totale o parziale e all'accoglimento o mancato accoglimento delle controdeduzioni, riportate nell'Allegato B alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- la graduatoria delle "domande ammissibili e finanziabili", di cui all'Allegato C alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale; la graduatoria delle "domande ammissibili e finanziabili", di cui all'Allegato A alla presente determinazione dirigenziale per farne

parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A.pdf
2. Allegato_B.pdf
3. AllegatoC_graduatoria.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO A

SINTESI MOTIVAZIONI IRRICEVIBILITA'

N. domanda	Richiedente	Importo investimento	Sintesi motivazioni irricevibilità (le motivazioni estese sono riportate nella nota prot. SIAP-00110292 del 07/05/2025, conservata nel documentale SIAP della domanda)	Osservazioni del richiedente (nota prot. di ricevimento 72288/A1614A del 09/05/2025 conservata nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi delle motivazioni di conferma dell'irricevibilità (le motivazioni estese sono riportate nella nota prot. SIAP-00127373 del 26/05/2025, conservata nel documentale SIAP della domanda)
20231102094	COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	€ 349.540,39	Alla domanda non è allegata una "relazione redatta da tecnico competente in materia attestante il rischio di eventi franosi o valanghivi", documento obbligatorio qualora il progetto preveda la realizzazione di interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico, come specificato al par. C.2.3 Documentazione richiesta per la domanda di sostegno delle disposizioni attuative;	Il progettista incaricato specificava che "non è stata allegata la relazione redatta da tecnico competente in materia attestante il rischio di eventi franosi o valanghivi in quanto allo stato attuale non sono presenti dissesti effettivamente riscontrati né ad oggi cartografati dal Sistema Informativo Frane in Piemonte di Arpa Piemonte (SIFraP) né dal Sistema Informativo Valanghe di Arpa Piemonte (SIVA). Pertanto non sono previsti interventi specifici in merito"	Richiamate le disposizioni attuative, che specificano: - al par. C.2.2, che "Le domande non complete di tutta la documentazione e degli allegati prescritti nel bando non sono ricevibili"; - al par. C.2.3, che "La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti, completa degli allegati sotto riportati, pena la non ricevibilità della domanda stessa"; al punto A è precisato che "se il progetto prevede la realizzazione di interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico" è necessario allegare "relazione redatta da tecnico competente in materia attestante il rischio di eventi franosi o valanghivi"; - al par. B.3 che "Il rischio di eventi franosi o valanghivi deve essere dimostrato con apposita relazione redatta da tecnico competente in materia, facendo riferimento a: aree individuate dal Sistema Informativo Frane in Piemonte (SIFraP) di Arpa Piemonte; aree individuate dal Sistema Informativo Valanghe (SIVA) di Arpa Piemonte"; vengono confermati i motivi di irricevibilità.

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO A

SINTESI MOTIVAZIONI IRRICEVIBILITA'

N. domanda	Richiedente	Sintesi motivazioni preavviso di rigetto (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)	Controdeduzioni (conservate nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi esito definitivo dell'istruttoria di ammissibilità (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)
20231102037	ASSOCIAZIONE FONDIARIA LA SERRA	In base ai criteri di selezione riportati al paragrafo B.7 del Bando, alla domanda di sostegno viene attribuito il seguente punteggio: 0 punti per il criterio 3 (interventi selvicolturale di lotta attiva a specie esotiche invasive arboree, perché la Buddlejia davidii non è una specie arborea) 3 punti per il criterio 6 (ricadenza in fascia altimetrica di collina); 4 punti per il criterio 7 (ricadenza nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea"); Punti totali: 7, pertanto la domanda non consegue il punteggio minimo e non è ammissibile.	Occorre considerare anche il contrasto alle specie vegetali esotiche invasive tra i punteggi, in quantonel Piano di investimento è citato il contrasto alla specie ARBOREA Ailanto (Ailanthus altissima)	E' stato verificato che nel Piano di investimento allegato alla domanda di sostegno è riportato un accenno alla presenza di "esemplari di ailanto" e all'intenzione di procedere al "taglio dei singoli esemplari di ailanto". Si è ritenuto pertanto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di attribuire alla domanda 3 punti per il criterio di selezione 3 (intervento di lotta attiva all'Ailanto), per un totale di 10 punti.
20231102128	COMUNE DI ACCEGLIO	1) con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico": la "Relazione idrogeologica" allegata alla domanda indica la presenza di un fenomeno franoso gravitativo profondo, caratterizzato da movimenti molto lenti, con piano di scorrimento profondo, ben oltre l'area esplorata dalle radici delle piante. Tenuto conto dell'estensione del popolamento interessato rispetto al fenomeno franoso si ritiene che l'intervento proposto (e più in generale un qualunque intervento selvicolturale) non abbia alcun effetto nel prevenire il movimento franoso; inoltre l'intervento selvicolturale proposto (diradamento dal basso) non è coerente né con le disposizioni del bando né con le previsioni del Piano Forestale Aziendale vigente e pertanto non è ammissibile. 2) con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico": le Disposizioni attuative stabiliscono che gli interventi selvicolturali possono essere integrati da interventi non selvicolturali; gli interventi di sistemazione dei versanti sono accessori a quelli selvicolturali, che devono rappresentare almeno il 70% dell'importo di spesa ammissibile (par. B.5.1); le operazioni previste per la tipologia di investimento P2 non sono pertanto ammissibili, perché non è ammissibile l'intervento principale (operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico").	a) l'area, oltre ad un movimento gravitativo profondo, presenta molteplici fenomeni di dissesto idrogeologico (frana superficiale a monte della pista forestale che sale verso l'acquedotto comunale - fronte di distacco largo mediamente 1 m per una lunghezza di circa 70 m; erosione superficiale; accumulo di acque meteoriche; piccolo smottamento già avvenuto sulla pista forestale nei pressi dell'intervento); b) è stato verificato che una percentuale significativa della superficie d'intervento è caratterizzata da un lariceto pascolivo, su cui si prevede di realizzare un taglio a scelta "con la finalità di ridurre la massa arborea insistente sul versante", aprendo piccole buche per favorire l'insediamento della rinnovazione; c) l'operazione di cippatura in bosco viene limitata alla porzione di cimali e ramaglie, da spargere sulle aree di intervento; d) l'intervento di sistemazione del versante "non rappresenta in alcun modo la manutenzione della viabilità agrosilvopastorale" ma serve per "evitare che una porzione di suolo presente a monte della strada distacchi interessando non solo la strada succitata ma le porzioni di territorio presenti al di sotto di essa".	E' stato verificato che: a) con nota prot. SIAP-00307234 del 26/11/2025, a sostegno di quanto dichiarato con le Controdeduzioni al preavviso di rigetto, è stata fornita una relazione a firma del Dott. Geol. Lombardo Francesco, secondo cui "in corrispondenza del settore su cui insiste l'area oggetto d'intervento, sono state riscontrate alcune modeste instabilità di carattere superficiale, riconducibili alla saturazione e conseguente fluidificazione della coltre di copertura"; b) nella relazione forestale allegata alle Controdeduzioni al preavviso di rigetto viene chiarito che: - l'area, oltre ad un movimento gravitativo profondo, presenta molteplici fenomeni di dissesto idrogeologico - l'obiettivo del progetto è ridurre la possibilità di distacco della frana superficiale; - gli interventi selvicolturali previsti sono tagli a scelta culturale all'interno della fustaia disetanea, principalmente a carico dei soggetti maturi di larice, volti a favorire la rinnovazione "con l'obiettivo di ottenere una composizione specifica più equilibrata e un aumento di stabilità del popolamento". L'intervento dovrà essere effettuato a piede d'albero, rimuovendo i larici di grandi dimensioni che appesantiscono il versante e che, in caso di schianto, potrebbero aggravare i fenomeni di dissesto già presenti. Inoltre, si dovrà preservare la rinnovazione naturale dove essa è già presente, e creare piccole aperture nel bosco dove invece manca, per stimolarne lo sviluppo o l'insediamento; - la superficie di intervento ricade per la maggiorparte nella "compresa silvo-pastorale" individuata dal PFA vigente. Il bosco è eterogeneo e caratterizzato da zone a prevalenza di larice, molto rade, e zone a prevalenza di abete bianco e rosso molto dense; ; - la realizzazione degli interventi selvicolturali descritti comporta una deroga rispetto alle previsioni del PFA vigente, in quanto il pascolamento dovrà essere vietato; - gli interventi di ingegneria naturalistica (realizzazione di una palificata doppia, di un canale di scolo in legname e pietrame e di una canaletta per lo sgrondo delle acque meteoricheposto a 45° rispetto all'asse della sede stradale) mirano a ridurre i fenomeni di dissesto presenti, gestendo al contempo le acque meteoriche all'interno del popolamento. Si è ritenuto pertanto: che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli investimenti previsti dalla domanda, come descritti nella relazione allegata alle Controdeduzioni.

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO A

SINTESI MOTIVAZIONI IRRICEVIBILITA'

N. domanda	Richiedente	Sintesi motivazioni preavviso di rigetto parziale (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)	Controdeduzioni (conservate nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi esito definitivo dell'istruttoria di ammissibilità (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)
20231102185	COMUNE DI LOCANA	Con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico": l'intervento di sistemazione proposto ("ripristino del soprassuolo asportato" mediante modellazione dell'area con escavatore e realizzazione di una copertura diffusa con astoni e talee di Salix spp.) non è funzionale alla difesa del bosco esistente, pertanto non è ammissibile. Con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico": la superficie di intervento ricadente nell'Area 2 è ridotta ad una striscia di pochi metri sul bordo del canalone inciso, per cui un intervento potrebbe configurarsi al limite come una rimozione di alberi instabili sul ciglio di sponda; in ogni caso il movimento franoso si genera più a monte, pertanto un intervento selvicolturale non sarebbe influente sulla sua stabilizzazione. L'intervento proposto per l'Area 2 non è pertanto ammissibile. L'esclusione degli investimenti nelle Aree 1 e 2 determina la riduzione della spesa ammissibile e conseguentemente delle spese generali e tecniche	Entro i termini previsti il richiedente non ha presentato per iscritto proprie osservazioni	Si confermano le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00292243 del 03/11/2025.
20231102144	COMUNE DI SAMPEYRE	Riduzione del punteggio autoattribuito per il criterio di selezione 2 (superficie accorpata interessata da interventi selvicolturali pari a 25,30 ha), in quanto il progetto prevede un imboscamento a collettivi, pertanto la superficie di 9 ha non può essere considerata accorpata; il punteggio relativo al criterio di selezione 2 non può essere attribuito ad una superficie di 25,30 ha (3 punti) ma solo ad una superficie di 15,5 ha (2 punti). Alla domanda di sostegno è stato attribuito il seguente punteggio: 4 punti per il criterio 1, 2 punti per il criterio di 2, 4 punti per il criterio 5, 5 punti per il criterio 6. Punti totali: 15	Entro i termini previsti il richiedente non ha presentato per iscritto proprie osservazioni	Si confermano le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00292246 del 03/11/2025.

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO B

SINTESI MOTIVAZIONI ISTRUTTORIE (PREAVVISO DI RIGETTO TOTALE O PARZIALE)

N. domanda	Richiedente	Sintesi motivazioni preavviso di rigetto (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)	Controdeduzioni (conservate nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi esito definitivo dell'istruttoria di ammissibilità (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)
20231102037	ASSOCIAZIONE FONDIARIA LA SERRA	In base ai criteri di selezione riportati al paragrafo B.7 del Bando, alla domanda di sostegno viene attribuito il seguente punteggio: 0 punti per il criterio 3 (interventi selvicolturale di lotta attiva a specie esotiche invasive arboree, perché la Buddlejia davidii non è una specie arborea) 3 punti per il criterio 6 (ricadenza in fascia altimetrica di collina); 4 punti per il criterio 7 (ricadenza nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea"); Punti totali: 7, pertanto la domanda non consegue il punteggio minimo e non è ammissibile.	Occorre considerare anche il contrasto alle specie vegetali esotiche invasive tra i punteggi, in quantonel Piano di investimento è citato il contrasto alla specie ARBOREA Ailanto (Ailanthus altissima)	E' stato verificato che nel Piano di investimento allegato alla domanda di sostegno è riportato un accenno alla presenza di "esemplari di ailanto" e all'intenzione di procedere al "taglio dei singoli esemplari di ailanto". Si è ritenuto pertanto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di attribuire alla domanda 3 punti per il criterio di selezione 3 (intervento di lotta attiva all'Ailanto), per un totale di 10 punti.
20231102128	COMUNE DI ACCEGLIO	1) con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico": la "Relazione idrogeologica" allegata alla domanda indica la presenza di un fenomeno franoso gravitativo profondo, caratterizzato da movimenti molto lenti, con piano di scorrimento profondo, ben oltre l'area esplorata dalle radici delle piante. Tenuto conto dell'estensione del popolamento interessato rispetto al fenomeno franoso si ritiene che l'intervento proposto (e più in generale un qualunque intervento selvicolturale) non abbia alcun effetto nel prevenire il movimento franoso; inoltre l'intervento selvicolturale proposto (diradamento dal basso) non è coerente né con le disposizioni del bando né con le previsioni del Piano Forestale Aziendale vigente e pertanto non è ammissibile. 2) con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico": le Disposizioni attuative stabiliscono che gli interventi selvicolturali possono essere integrati da interventi non selvicolturali; gli interventi di sistemazione dei versanti sono accessori a quelli selvicolturali, che devono rappresentare almeno il 70% dell'importo di spesa ammissibile (par. B.5.1); le operazioni previste per la tipologia di investimento P2 non sono pertanto ammissibili, perché non è ammissibile l'intervento principale (operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico").	a) l'area, oltre ad un movimento gravitativo profondo, presenta molteplici fenomeni di dissesto idrogeologico (frana superficiale a monte della pista forestale che sale verso l'acquedotto comunale - fronte di distacco largo mediamente 1 m per una lunghezza di circa 70 m; erosione superficiale; accumulo di acque meteoriche; piccolo smottamento già avvenuto sulla pista forestale nei pressi dell'intervento); b) è stato verificato che una percentuale significativa della superficie d'intervento è caratterizzata da un lariceto pascolivo, su cui si prevede di realizzare un taglio a scelta "con la finalità di ridurre la massa arborea insistente sul versante", aprendo piccole buche per favorire l'insediamento della rinnovazione; c) l'operazione di cippatura in bosco viene limitata alla porzione di cimali e ramaglie, da spargere sulle aree di intervento; d) l'intervento di sistemazione del versante "non rappresenta in alcun modo la manutenzione della viabilità agrosilvopastorale" ma serve per "evitare che una porzione di suolo presente a monte della strada distacchi interessando non solo la strada succitata ma le porzioni di territorio presenti al di sotto di essa".	E' stato verificato che: a) con nota prot. SIAP-00307234 del 26/11/2025, a sostegno di quanto dichiarato con le Controdeduzioni al preavviso di rigetto, è stata fornita una relazione a firma del Dott. Geol. Lombardo Francesco, secondo cui "in corrispondenza del settore su cui insiste l'area oggetto d'intervento, sono state riscontrate alcune modeste instabilità di carattere superficiale, riconducibili alla saturazione e conseguente fluidificazione della coltre di copertura"; b) nella relazione forestale allegata alle Controdeduzioni al preavviso di rigetto viene chiarito che: - l'area, oltre ad un movimento gravitativo profondo, presenta molteplici fenomeni di dissesto idrogeologico - l'obiettivo del progetto è ridurre la possibilità di distacco della frana superficiale; - gli interventi selvicolturali previsti sono tagli a scelta culturale all'interno della fustaia disetanea, principalmente a carico dei soggetti maturi di larice, volti a favorire la rinnovazione "con l'obiettivo di ottenere una composizione specifica più equilibrata e un aumento di stabilità del popolamento". L'intervento dovrà essere effettuato a piede d'albero, rimuovendo i larici di grandi dimensioni che appesantiscono il versante e che, in caso di schianto, potrebbero aggravare i fenomeni di dissesto già presenti. Inoltre, si dovrà preservare la rinnovazione naturale dove essa è già presente, e creare piccole aperture nel bosco dove invece manca, per stimolarne lo sviluppo o l'insediamento; - la superficie di intervento ricade per la maggiorparte nella "compresa silvo-pastorale" individuata dal PFA vigente. Il bosco è eterogeneo e caratterizzato da zone a prevalenza di larice, molto rade, e zone a prevalenza di abete bianco e rosso molto dense; ; - la realizzazione degli interventi selvicolturali descritti comporta una deroga rispetto alle previsioni del PFA vigente, in quanto il pascolamento dovrà essere vietato; - gli interventi di ingegneria naturalistica (realizzazione di una palificata doppia, di un canale di scolo in legname e pietrame e di una canaletta per lo sgrondo delle acque meteoricheposto a 45° rispetto all'asse della sede stradale) mirano a ridurre i fenomeni di dissesto presenti, gestendo al contempo le acque meteoriche all'interno del popolamento. Si è ritenuto pertanto: che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli investimenti previsti dalla domanda, come descritti nella relazione allegata alle Controdeduzioni. La spesa ammissibile è stata però ridotta in seguito alla rideterminazione della voce di spesa relativa alla cippatura in bosco di parte del legname.

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO B

SINTESI MOTIVAZIONI ISTRUTTORIE (PREAVVISO DI RIGETTO TOTALE O PARZIALE)

N. domanda	Richiedente	Sintesi motivazioni preavviso di rigetto parziale (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)	Controdeduzioni (conservate nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi esito definitivo dell'istruttoria di ammissibilità (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)
20231102185	COMUNE DI LOCANA	Con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico": l'intervento di sistemazione proposto ("ripristino del soprassuolo asportato" mediante modellazione dell'area con escavatore e realizzazione di una copertura diffusa con astoni e talee di Salix spp.) non è funzionale alla difesa del bosco esistente, pertanto non è ammissibile. Con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico": la superficie di intervento ricadente nell'Area 2 è ridotta ad una striscia di pochi metri sul bordo del canalone inciso, per cui un intervento potrebbe configurarsi al limite come una rimozione di alberi instabili sul ciglio di sponda; in ogni caso il movimento franoso si genera più a monte, pertanto un intervento selvicolturale non sarebbe influente sulla sua stabilizzazione. L'intervento proposto per l'Area 2 non è pertanto ammissibile. L'esclusione degli investimenti nelle Aree 1 e 2 determina la riduzione della spesa ammissibile e conseguentemente delle spese generali e tecniche	Entro i termini previsti il richiedente non ha presentato per iscritto proprie osservazioni	Si confermano le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00292243 del 03/11/2025.
20231102144	COMUNE DI SAMPEYRE	Riduzione del punteggio autoattribuito per il criterio di selezione 2 (superficie accorpata interessata da interventi selvicolturali pari a 25,30 ha), in quanto il progetto prevede un imboschimento a collettivi, pertanto la superficie di 9 ha non può essere considerata accorpata; il punteggio relativo al criterio di selezione 2 non può essere attribuito ad una superficie di 25,30 ha (3 punti) ma solo ad una superficie di 15,5 ha (2 punti). Alla domanda di sostegno è stato attribuito il seguente punteggio: 4 punti per il criterio 1, 2 punti per il criterio di 2, 4 punti per il criterio 5, 5 punti per il criterio 6. Punti totali: 15	Entro i termini previsti il richiedente non ha presentato per iscritto proprie osservazioni	Si confermano le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00292246 del 03/11/2025.
20231102102	CONSORZIO FORESTALE MONTAGNE BIELLESI	Le Disposizioni attuative per l'Azione SRD12.1, stabiliscono che il bando non ammette il finanziamento di diradamenti deboli (par. B.5.2); nel "Piano d'investimento" allegato alla domanda, gli interventi proposti sono dei diradamenti dall'alto, mentre nell'allegato "Computo metrico" viene utilizzata, per un lotto,, la voce di prezzo 23.A00.A10.020 relativa a un intervento di diradamento debole. Trattandosi di un bosco con funzione di protezione diretta, inoltre, gli interventi selvicolturali devono essere afferibili a tagli a scelta colturali per piede d'albero o per gruppi o per collettivi. I diradamenti deboli non sono coerenti con le disposizioni del bando e con quanto previsto per la selvicoltura dei boschi di protezione diretta e, pertanto, non ammissibili.	Nelle Controdeduzioni al preavviso di rigetto il richiedente precisa che la voce di prezzo "diradamenti deboli" è stata utilizzata nel computo metrico poiché, non essendo presente una voce corrispondente al tipo d'intervento che si intende effettuare (taglio a scelta colturale), è stata scelta una voce ad essa affine. In fase di redazione del progetto di dettaglio l'intervento verrà definito, in conformità con quanto previsto dal PGF del Consorzio Forestale Montagne Biellesi, come taglio a scelta e in fase di stesura degli elaborati economici tale intervento sarà computato attraverso un'opportuna analisi prezzi.	Si è ritenuto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli interventi selvicolturali previsti
20231102060	CONSORZIO FORESTALE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	Modifica del punteggio autoattribuito Ritenuto che nell'elaborato "Relazione su fenomeni franosi e valanghivi" non sia adeguatamente motivata la localizzazione intervento di tipo "P3 - Interventi selvicolturali di prevenzione da valanghe", per dimostrare l'ammissibilità degli interventi è necessario rendere coerenti i contenuti dell'elaborato tecnico con la tipologia d'investimento da realizzarsi nel Lotto 03 attraverso la presentazione di apposita integrazione alla sopra citata Relazione.	Alle Controdeduzioni al preavviso di rigetto è allegata relazione sui fenomeni franosi e valanghivi in cui si precisa che l'area del lotto d'intervento 3 in Comune di Varzo è soggetta a un rischio valanghivo storicamente documentato e cartograficamente accertato (individuato dal Sistema Informativo Valanghe di Arpa Piemonte).	Si è ritenuto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli interventi previsti
20231102201	SOCIETA' AGRICOLA ILSA S.R.L.	L'intervento P5 non può essere ammesso a finanziamento perché la quercia rossa non può essere considerato come organismo nocivo ai sensi della normativa vigente Riduzione punteggio autoattribuito	Con le Controdeduzioni al preavviso di rigetto il richiedente: - non presenta osservazioni in merito allo stralcio dell'intervento di eradicazione della quercia rossa - non presenta osservazioni in merito al ricalcolo del punteggio attribuito alla domanda di sostegno.	Si confermano le considerazioni espresse con il preavviso di rigetto

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO B

SINTESI MOTIVAZIONI ISTRUTTORIE (PREAVVISO DI RIGETTO TOTALE O PARZIALE)

20231101997	UNIONE MONTANA DI COMUNI VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE	Il Piano di investimento prevede la realizzazione di diradamenti "a bassa intensità", non ammissibili secondo le disposizioni attuative. Per dimostrare l'ammissibilità degli interventi è necessario rendere coerenti la voce di prezzario utilizzata nel computo metrico, quanto descritto nell'allegato alla domanda di sostegno "Interventi proposti" e quanto prescritto per la selvicoltura nei boschi di protezione diretta. Gli interventi di sistemazione forestale (piccole barriere paramassi in legname), individuati negli elaborati economici con la voce "AP1", appaiono più correttamente riferibili agli interventi di tipo P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico". Gli interventi di taglio manutentivo della vegetazione ripariale devono essere descritti nelle schede allegate al progetto e individuati in cartografia	Con le controdeduzioni al preavviso di rigetto si precisa che: - la voce di prezzario "diradamenti deboli" è stata utilizzata nel computo metrico al fine di differenziare un intervento che prevede prelievi inferiori rispetto a quanto preventivato dalla voce di prezzo "diradamenti forti". In fase di redazione del progetto di dettaglio il taglio sarà definito, in conformità con quanto previsto dai rispettivi PFA, come tagli a scelta per piccoli gruppi, in cui l'intento gestionale è quello di favorire la stabilità del soprassuolo, l'affermazione della rinnovazione presente e la qualifica dei portaseme. In fase di stesura degli elaborati economici tali interventi saranno computati con opportuna voce d'analisi prezzi. - con la redazione del progetto di dettaglio gli interventi computati con la voce AP1 saranno scorporati dalla voce d'investimento P1 per essere correttamente computati all'interno della voce d'intervento P2; - in fase di redazione del progetto definitivo gli interventi di manutenzione della vegetazione ripariale saranno opportunamente descritti e perimetrati su apposita cartografia.	Si è ritenuto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli interventi previsti
20231102086	UNIONE MONTANA VALLE STURA	Rideterminazione punteggio autoattribuito E' necessario predisporre un documento tecnico a firma di geologo abilitato che attesti il potenziale rischio di distacco valanghe e la conseguente congruità degli interventi proposti con quanto previsto dal bando.	Alle Controdeduzioni al preavviso di rigetto è allegata relazione geologica a firma Geol. A. Berloffia nella quale si evidenzia, in merito all'aspetto nivologico, che il lotto d'intervento 2 in Comune di Demonte presenta potenziali criticità dal punto di vista valanghivo, poichè le caratteristiche topografiche del sito e l'assenza di vegetazione ad alto fusto agiscono come fattori predisponenti (forze attive) per fenomeni valanghivi di medie e potenzialmente grandi dimensioni, che possono coinvolgere fronti di distacco continui di lunghezza superiore a 200 m. In particolare, la localizzazione dell'area d'intervento costituisce un elemento geomorfologico che agevola il trasporto eolico nevoso e l'accumulo di neve ventata nella fascia di monte del lotto. In questo settore si trova una marcata convessità dovuta all'aumento di inclinazione del pendio e l'area si rivela essere particolarmente delicata, in quanto zona di massimo stress del manto nevoso.	Si è ritenuto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli interventi previsti

ALLEGATO C

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI[illegible]